

Padova, 21 marzo 2025

**Oggetto: Aggiornamento Modello Organizzativo e di Gestione 231/2001 e
correlate attribuzioni ai Direttori di Stabilimento degli stabilimenti AV**

Nel corso del secondo semestre 2024, Acciaierie Venete SpA ha intrapreso un percorso di aggiornamento del proprio Modello Organizzativo e di Gestione ottemperante ai dettami del D.Lgs. 231/2001 in vigore dal 2010, finalizzato a estenderlo alle Società del Gruppo controllate e a recepire le virtuose modifiche organizzative apportate.

Tale attività è stata effettuata coinvolgendo tutti i responsabili di funzione aziendale, previa puntuale disamina della documentazione in essere, sopralluoghi nelle varie realtà lavorative e numerose riunioni.

Il vigente Modello Organizzativo e di Gestione è composto da Parte Generale e Specifica, nonché di allegati operativi e dinamici relativi ai protocolli preventivi, al sistema sanzionatorio, alla gestione dei flussi organizzativi e alla valutazione dei rischi.

Il Codice Etico di Condotta, direttamente collegato al MOG 231, è stato anch'esso oggetto di revisione. Lo stesso, unitamente ad altri documenti del Modello, sono consultabili sul nostro sito aziendale.

Il Modello Organizzativo e di Gestione è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Acciaierie Venete SpA venerdì 14 marzo 2025. In tale occasione, conformemente ai contenuti dello stesso, sono state effettuate delibere relative agli obblighi e responsabilità in capo ai Direttori degli stabilimenti produttivi di Padova, Sarezzo, Borgo Valsugana, Mura, Odolo, Dolcè e Buja.

Nello specifico, al punto 1 all'Ordine del Giorno si trovava:

- Conferma dell'assetto organizzativo per la gestione degli adempimenti in materia di salute e sicurezza del lavoro anche ai fini del D.Lgs. 231/2001;
- Ricognizione delle Unità produttive ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. t), del D.Lgs. 81/2008;
- Individuazione del Datore di Lavoro ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 81/2008 in riferimento a ciascuna Unità produttiva.

In allegato al presente comunicato si riporta un estratto significativo del punto 1 del verbale del Consiglio di Amministrazione di Acciaierie Venete SpA del 14 marzo 2025.

Acciaierie Venete SpA

Estratto del verbale Consiglio di Amministrazione di Acciaierie Venete SpA del 14 marzo 2025, punto 1.

Preso atto dell'esposizione del Presidente, all'esito della discussione, il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

delibera

- 1) di riconoscere e confermare in via esclusiva il ruolo di Datore di lavoro, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 81/2008, in capo ai sottoindicati Direttori di stabilimento in riferimento alle corrispondenti Unità produttive di Acciaierie Venete S.p.A.:

DIRETTORE DI STABILIMENTO - DATORE DI LAVORO	UNITÀ PRODUTTIVA
CHRISTIAN FRELICH , nato a Milano (MI) il 02/03/1972, residente a Rubano (PD), Via I. Nievo n. 16 – Cod. Fisc.: FRL CRS 72C02 F205K	PADOVA (PD), Riv. Francia n. 7/9/11 – Via Olanda n. 12
CHRISTIAN FRELICH , nato a Milano (MI) il 02/03/1972, residente a Rubano (PD), Via I. Nievo n. 16 – Cod. Fisc.: FRL CRS 72C02 F205K	PADOVA (PD), Via Pellico n. 7/11, Via Maroncelli n. 121
ROLANDO ROLANDO , nato a Verona (VR), il 05/12/1973 e residente a Zevio (VR), Via O. Arturo Pasetto n. 19 – Cod. Fisc.: RLN RND 73T05 L781G	BORGIO VALSUGANA (TN), Via Puisle n. 4
LORIS COPETTO , nato a San Daniele del Friuli (UD) il 30/04/1972 residente a Majano (UD), P.zza Dante Alighieri n. 15/7 – Cod. Fisc.: CPT LRS 72D30 H816N	BUJA (UD), Via Andreuzza n. 34
DANIELE COATO , nato a Negrar di Valpolicella (VR) il 21/03/1983 e residente a Pescantina (VR), Via Rosa n. 14 – Cod. Fisc.: CTO DNL 83C21 F861Y	DOLCE' (VR), Via Passo di Napoleone n. 829
ALESSIO CRUCIANI , nato a Caserta (CE) il 18/07/1974 e residente a Desenzano del Garda (BS), Via S. Pellico n. 25 – Cod. Fisc.: CRC LSS 74L18 B963S	MURA (BS), Località Breda n. 1
ALESSIO CRUCIANI , nato a Caserta (CE) il 18/07/1974 e residente a Desenzano del Garda (BS), Via S. Pellico n. 25 – Cod. Fisc.: CRC LSS 74L18 B963S	ODOLO (BS), Via Garibaldi n. 5, Via Vallesabbia n. 1
CLAUDIO ZANONI , nato a Castelnuovo del Garda (VR), il 18/08/1962 e residente a Verona (VR), Via Carlo Cattaneo n. 6 – Cod. Fisc.: ZNN CLD 62M18 C225M	SAREZZO (BS), Via Antonini n. 82, Via Ferriere n. 22/24 e BRESCIA, Via Oberdan 140

- 2) di attribuire e confermare a ciascun Datore di lavoro ogni potere necessario, affinché adempia integralmente e tempestivamente agli obblighi prescritti dalla normativa in materia di salute e sicurezza del

lavoro (*in primis* il D.Lgs. 81/2008 e la Direttiva Macchine 2006/42/CE); in particolare, a titolo esemplificativo e senza pretesa di esaustività della seguente elencazione, ciascun Datore di lavoro in relazione alla corrispondente Unità produttiva:

- provvede alla valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza del lavoro ed all'elaborazione ed all'aggiornamento del documento previsto dall'art. 28 del D.Lgs. 81/2008;
 - costituisce il Servizio di prevenzione e protezione e ne nomina il Responsabile e gli Addetti, assicurandosi che il Servizio adempia puntualmente e diligentemente agli obblighi di cui all'art. 33 del D.Lgs. 81/2008;
 - nomina il Medico Competente, assicurandosi che adempia puntualmente e diligentemente agli obblighi di cui all'art. 41 del D.Lgs. 81/2008;
 - unitamente agli altri Datori di lavoro, se del caso, nomina il Medico Coordinatore ai sensi dell'art. 39, comma 6, del D.Lgs. 81/2008;
 - consulta il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza nei casi previsti dalla legge;
 - individua i dirigenti ed i preposti per la sicurezza;
 - impartisce le direttive più opportune ai dirigenti, ai preposti ed agli operatori dei vari reparti/uffici/servizi ed esercita il potere disciplinare;
 - determina con autonomia decisionale l'organizzazione del lavoro nelle diverse aree produttive, logistiche, di magazzino e di servizi, valutando le migliori modalità di conduzione delle operazioni e garantendo l'igiene e la sicurezza dei luoghi di lavoro, la sicurezza e l'efficienza degli impianti, dei macchinari e degli utensili, nonché l'adeguatezza del numero degli addetti per ciascun turno di lavoro; programma gli interventi di manutenzione di manufatti, impianti, macchinari e utensili e ne sovrintende la corretta attuazione; in ossequio all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 coordina e sovrintende le imprese appaltatrici presenti nell'Unità produttiva, affinché rispettino la normativa sulla sicurezza del lavoro, il Modello organizzativo *in parte qua* e le procedure aziendali di Acciaierie Venete S.p.A., in quanto pertinenti;
 - valuta eventuali situazioni di criticità per la salute e sicurezza del lavoro e dispone con autonomia decisionale e di spesa le soluzioni più idonee per farvi fronte, ivi compresa l'adozione di misure urgenti quali l'interruzione temporanea di un'attività o di una fase lavorativa o il divieto temporaneo d'uso di macchine, impianti, attrezzature, ambienti e locali di lavoro, sostanze, prodotti;
 - assume il ruolo di Committente/Responsabile dei lavori per tutti i cantieri temporanei e le attività soggette all'applicazione degli artt. 88 e seguenti del D.Lgs. 81/2008, garantendo l'adempimento degli obblighi tutti gravanti sul Committente/Responsabile dei lavori, ferma restando in capo al Datore di Lavoro – Committente la facoltà di nominare un libero professionista quale Responsabile dei Lavori;
-

- cura l'allestimento di mezzi e misure idonee a prevenire gli incendi, nonché ad assicurare, ove prescritto, l'ottenimento ed il rinnovo dei certificati di prevenzione incendi;
- attua le pertinenti disposizioni in materia di radioprotezione in ottemperanza al D.Lgs. 101/2020 ed alla correlata normativa;
- può conferire specifiche deleghe di funzioni in tema di salute e sicurezza del lavoro, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 81/2008, sapendo che l'obbligo di vigilanza in capo al Datore di lavoro in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite si intende assolto, ai sensi del citato art. 16, comma 3, in virtù di quanto all'uopo previsto nel Modello organizzativo di Acciaierie Venete S.p.A. elaborato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e dell'art. 30, comma 4, del D.Lgs. 81/2008;

3) di confermare, come da prassi consolidata, in capo a ciascun Datore di lavoro, limitatamente alla propria Unità produttiva, il potere di acquistare direttamente in nome e per conto di Acciaierie Venete S.p.A. o per il tramite del Dirigente all'uopo competente *ex officio*, in ossequio alle pertinenti procedure aziendali:

- beni e servizi aventi ad oggetto l'individuazione e la valutazione dei rischi nei luoghi di lavoro;
- incarichi e oneri per l'elaborazione e l'aggiornamento del D.V.R. e del D.U.V.R.I.;
- controlli periodici *ex lege* obbligatori di impianti, macchinari ed attrezzature;
- attività di addestramento, informazione e formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza del lavoro;
- servizi aventi ad oggetto la sorveglianza sanitaria dei lavoratori;
- Dispositivi di Protezione Collettiva e Dispositivi di Protezione Individuale;
- indumenti da lavoro;

trattandosi di acquisti di beni e servizi obbligatori ai sensi del D.Lgs. 81/2008, i relativi ordini risultano insindacabili e le corrispondenti spese assai difficilmente comprimibili;

- 4)** di riconoscere in capo a ciascun Datore di lavoro, limitatamente alla propria Unità produttiva, il potere di sottoscrivere in nome e per conto di Acciaierie Venete S.p.A. corrispondenza, richieste, atti e contratti, al fine di disporre di beni e servizi necessari per garantire e tutelare la salute e la sicurezza del lavoro entro il limite di spesa di 500.000,00 (cinquecentomila/00) euro per ciascun ordine, richiesta, atto o contratto, avente ad oggetto l'acquisto di beni e servizi ulteriori e diversi da quelli di cui al precedente punto 3);
- 5)** di revocare ogni precedente deliberazione dai contenuti analoghi a quelli della presente deliberazione;
- 6)** di dare mandato al Presidente di revocare immantinentemente le procure speciali conferite ai Direttori di stabilimento - Datori di Lavoro.
-